Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "GINO STRADA"
Via Alfieri 1 - 63813 Monte Urano
Tel. 0734840605 - sito web: www.icmonteurano.edu.it
C.F. 90055070446 – Cod. Meccan. APIC838006
e-mail: apic838006@istruzione.it - apic838006@pec.istruzione.it

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.
Al DSGA
Al Consiglio di Istituto Al personale ATA
Ai genitori Sito web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Triennio 2025/2028)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI la **Costituzione della Repubblica Italiana**, artt. 3-30-33-34;

la **Legge n. 59/1997** "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

il **D.P.R. n. 275/1999** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

gli **artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/2001** "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il **Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139** "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";

il **CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021** del 18/01/2024;

la **nota ministeriale prot. 21627 del 14 settembre 2021** "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTI il **D.P.R. 20 marzo 2009, n.89** "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (**D.M. 254 del 16 novembre 2012**);

la **legge n. 107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

i **decreti attuativi** della Legge 107/15 e in particolare:

- **n. 60/2017** "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

- **n. 62/2017** "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

- **n. 63/2017** "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente"

- **n. 66/2017** "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e il D.Lgs. 96/2019 di disposizioni integrative e correttive allo stesso;

la **Legge 29 maggio 2017, n. 71** recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", riformata dalla Legge n.70 del 17 maggio 2024;

la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018** concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

la **Legge 20 agosto 2019, n. 92** - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, aggiornata al Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024;

il **Decreto ministeriale n. 172 del 4.12.2020** - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

il **Decreto interministeriale n. 182 del 29.12.2020** - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

il **Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021** di adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei".

il **Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022** che fornisce le "Linee guida per l'orientamento";

CONSIDERATI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

i risultati delle Rilevazioni Nazionali Invalsi anno scolastico 2023/24 degli apprendimenti in termini di livelli delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, ultimi elementi utili valutabili;

le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);

TENUTO CONTO che l'obiettivo del documento è dare una chiara indicazione sui contenuti, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, rappresentata dal Piano

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

Triennale dell'Offerta Formativa;

che l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa introdotta dall'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e dalla Legge di Riforma n. 107/2015 che lo modifica in PTOF (triennale) è elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

della struttura dell'Istituto che si articola su tre ordini di scuola comprendenti:

- quattro scuole dell'infanzia (Magliano di Tenna, Monte Urano, Rapagnano e Torre San Patrizio),
- quattro scuole primarie (C. Collodi, Don L. Milani, G. Rodari e Magliano di Tenna)
- tre scuole secondarie di primo grado (Don G. Bosco, G. Leopardi e Torre San Patrizio);

delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali e di cittadinanza;

delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento.

della collaborazione di tutta la Comunità scolastica, dei Genitori del Consiglio di Istituto e del Comitato dei Genitori e delle Amministrazioni comunali, nello spirito dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti, orientativo della compilazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.
Le seguenti linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art.3 della Costituzione.

PRECISA

- che il coinvolgimento e la collaborazione attiva delle risorse umane dell'istituto, così come la loro identificazione, motivazione, nonché il clima relazionale rappresentano fattori determinanti.
  La consapevolezza delle scelte effettuate, la partecipazione costante, la trasparenza e l'adozione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi scolastici non possono derivare unicamente dalle azioni della dirigenza. Tali aspetti coinvolgono direttamente tutti i membri della comunità scolastica, ciascuno dei quali è chiamato a esprimere una professionalità autentica. Questa va oltre la semplice esecuzione dei compiti ordinari, seppur fondamentali, ***assumendo un valore etico che si traduce in un impegno consapevole all'interno della Comunità educante***;
- che i suddetti elementi devono essere considerati essenziali per l'attuazione di un Piano che non si limiti alla dimensione del mero adempimento burocratico, ma che diventi uno strumento operativo concreto.
  Tale Piano deve essere capace di orientare l'utilizzo e la valorizzazione di tutte le risorse disponibili, rendendole parte integrante di un progetto educativo efficace e condiviso.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "GINO STRADA"
Via Alfieri 1 - 63813 Monte Urano
Tel. 0734840605 - sito web: www.icmonteurano.edu.it
C.F. 90055070446 – Cod. Meccan. APIC838006
e-mail: apic838006@istruzione.it - apic838006@pec.istruzione.it

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Collegio Docenti è chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2025-2028 in conformità alle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, come segue:

a) L'elaborazione del PTOF dovrà essere sviluppata tenendo conto non solo della normativa vigente e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a una *vision* e una *mission* condivise e dichiarate per il triennio.
Sarà inoltre fondamentale valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità che, nel tempo, hanno contribuito a definire e consolidare l'identità e l'immagine della scuola.

b) La progettazione curricolare ed extracurricolare si baserà sul principio essenziale del **progettare per competenze**.
Questo approccio mira a garantire che gli studenti acquisiscano non solo conoscenze e abilità, ma anche competenze intese come capacità di integrare sapere e saper fare con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti. Tale processo consentirà agli studenti di affrontare compiti complessi e articolati, agendo nella società con autonomia, responsabilità e consapevolezza.

L'Istituto si impegna a:

- **Realizzare una scuola aperta**, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione attiva ed educazione alla cittadinanza, per garantire il diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente.
- **Elevare i livelli di competenza degli studenti**, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica.
- **Promuovere una scuola inclusiva**, in cui la diversità sia riconosciuta come valore aggiunto e integrata per favorire una crescita umana e cognitiva complessiva, attraverso esperienze che traducano empatia, reciprocità e solidarietà in pratiche concrete.
- **Garantire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti**, perseguendo il successo formativo di ciascuno mediante l'uso della flessibilità organizzativa e didattica prevista dal DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- **Ottimizzare risorse e strutture**, compatibilmente con le disponibilità, per garantire flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, favorendo sinergie con il contesto territoriale.

Attraverso il PTOF, la scuola esplicita in modo sistematico e condiviso il proprio sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale.
In linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"), la missione dell'istituto è quella di offrire un'offerta formativa diversificata, capace di garantire a ogni alunno la possibilità di **imparare a imparare** secondo il proprio stile cognitivo. Attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni studente sarà accompagnato verso il massimo sviluppo delle proprie competenze richieste dalla Comunità Europea.

La scuola realizzerà questi obiettivi tramite:

- **Didattica relazionale:** sviluppare approcci che colleghino esperienze personali e criticità socio-culturali nei contesti locali e globali.
- **Didattica inclusiva**: adottare metodologie innovative come il tutoring, la peer education e l'apprendimento cooperativo, superando la lezione frontale tradizionale e favorendo l'inclusione di tutti gli studenti.
- **Valorizzazione delle intelligenze multiple:** riconoscere e sviluppare le diverse potenzialità degli studenti.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

- **Percorsi esperienziali e laboratoriali:** proporre attività interdisciplinari in continuità verticale tra i diversi ordini scolastici, integrando risorse territoriali e promuovendo la scuola come comunità aperta e collaborativa.
- **Valutazione per competenze**: promuovere una cultura della valutazione autentica attraverso strumenti che misurino non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze applicate e trasversali.
- **Uso flessibile degli spazi**: organizzare attività laboratoriali e cooperative per il recupero, l'approfondimento e l'apprendimento esperienziale, sfruttando al meglio le risorse scolastiche disponibili.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA dichiarerà:
- Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- La progettazione di interventi per il raggiungimento degli obietti previsti dal Piano di Miglioramento;
- La progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico;
- La progettazione di attività per l'Orientamento nelle classi della scuola secondaria di primo grado per un totale di almeno 30 ore per ciascun anno scolastico;
- Le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

Riferimenti fondamentali per la redazione del PTOF saranno:
1. **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**:
   Le competenze chiave rappresentano un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per la realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione. L'Unione Europea ha definito otto competenze chiave:
   - **Comunicazione nella madrelingua**: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto.
   - **Comunicazione in lingue straniere**: abilità di comprendere, esprimere e interpretare pensieri, sentimenti e fatti in una o più lingue straniere.
   - **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie**: utilizzo della matematica e del pensiero scientifico per interpretare il mondo circostante e risolvere problemi quotidiani.
   - **Competenza digitale**: uso sicuro e critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
   - **Imparare a imparare**: capacità di gestire il proprio apprendimento, organizzare il tempo e le informazioni, e sviluppare curiosità e motivazione.
   - **Competenze sociali e civiche**: abilità di interagire efficacemente con gli altri e di partecipare alla vita sociale e politica.
   - **Senso di iniziativa e imprenditorialità**: capacità di trasformare le idee in azioni e di gestire progetti per raggiungere obiettivi prefissati.
   - **Consapevolezza ed espressione culturale**: apprezzamento della creatività e delle manifestazioni culturali proprie e altrui.
2. **Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)**
   La finalità principale dell'educazione civica è promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società centrata sulla Persona. Tale riflessione sarà indirizzata a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza.
   La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea servirà a sensibilizzare gli studenti ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto delle mafie, della criminalità e dell'illegalità, inclusi i rischi presenti nel mondo digitale.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

Saranno promossi la salute e corretti stili di vita finalizzati al benessere personale, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.
L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), potranno essere perseguiti non solo nelle ore dedicate, ma costituire occasione per leggere e interpretare tutto il curricolo scolastico alla luce delle Linee guida.
Si raccomanda inoltre di attuare misure di contrasto al bullismo e al cyberbullismo per favorire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza, in linea con quanto stabilito dalla Legge 71/2017 e aggiornato dal D.M. n. 18/2024. Tale normativa prevede azioni concrete per prevenire e combattere questi fenomeni attraverso l'educazione, il supporto psicologico e la collaborazione tra scuola, famiglie e istituzioni.
Durante le ore di approfondimento in materie letterarie, particolare attenzione sarà dedicata a temi di attualità rilevanti dal punto di vista storico, geografico, socio-economico e ambientale, in coerenza con le finalità delineate dalla Legge 92/2019 e integrate dalle Linee Guida del D.M. n. 183/2024 sull'educazione civica. Tali argomenti potranno essere trattati con approcci interdisciplinari per stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti.

3. **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020)**:
   Il programma ET 2020 stabilisce una serie di obiettivi strategici per migliorare i sistemi educativi e formativi in Europa:
   - **Favorire l'apprendimento permanente e la mobilità**: promuovere opportunità di apprendimento per tutti, indipendentemente dall'età e dalla condizione sociale.
   - **Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione**: garantire che tutti i cittadini possano acquisire competenze fondamentali per la vita e il lavoro.
   - **Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva**: ridurre le disparità nell'accesso all'istruzione e favorire l'integrazione sociale.
   - **Rafforzare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità**: sostenere un'istruzione che stimoli la capacità di innovazione e la partecipazione attiva al mercato del lavoro.
4. **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**:
   L'Agenda 2030, adottata dalle Nazioni Unite, rappresenta un quadro universale per affrontare le sfide globali, come la povertà, le disuguaglianze e il cambiamento climatico. Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs)** sono 17 e mirano a promuovere un equilibrio tra crescita economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.
   L'implementazione dell'Agenda 2030 nelle attività didattiche si traduce in:
   - **Educazione alla sostenibilità**: sviluppare una consapevolezza critica sui temi ambientali, sociali ed economici.
   - **Interdisciplinarietà**: integrare gli SDGs in tutte le discipline, incoraggiando il pensiero sistemico.
   - **Progetti pratici**: coinvolgere gli studenti in attività concrete, come iniziative di economia circolare, energie rinnovabili o inclusione sociale.
5. **DigComp – Quadro delle competenze digitali per i cittadini**:

Il DigComp (Digital Competence Framework) è uno strumento sviluppato dalla Commissione Europea per promuovere e migliorare le competenze digitali dei cittadini. L'ultima versione, DigComp 2.2 (2024), integra aggiornamenti significativi per affrontare le sfide del mondo digitale in continua evoluzione. Le cinque aree principali sono:

- **Alfabetizzazione su informazioni e dati**: abilità di ricercare, valutare e gestire informazioni digitali in modo efficace e critico, incluso il riconoscimento delle fake news e delle fonti affidabili.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

- **Comunicazione e collaborazione**: utilizzo degli strumenti digitali per comunicare, condividere informazioni e collaborare online, promuovendo interazioni efficaci e inclusive.
- **Creazione di contenuti digitali**: sviluppo e modifica di contenuti digitali, conoscenza delle licenze e dei diritti d'autore, e capacità di utilizzare strumenti avanzati per la produzione multimediale.
- **Sicurezza**: protezione dei dati personali e consapevolezza dei rischi online, con particolare attenzione alla cybersecurity e alla protezione dell'identità digitale.
- **Risoluzione di problemi**: identificare e risolvere problemi tecnici, adottare soluzioni innovative e utilizzare il pensiero critico per affrontare sfide complesse legate alla tecnologia.

L'adozione di DigComp 2.2 rappresenta un passo fondamentale per preparare i cittadini alle sfide del mondo digitale, promuovendo un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie. Tale strumento è riconosciuto anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come riferimento per la formazione e l'aggiornamento delle competenze digitali di studenti, docenti e personale scolastico.

Per assicurare un intervento educativo di qualità, saranno seguiti i seguenti orientamenti operativi:

- **Didattica inclusiva**: adottare metodologie innovative come il tutoring, la peer education e l'apprendimento cooperativo, superando la lezione frontale tradizionale e favorendo l'inclusione di tutti gli studenti.
- **Valutazione per competenze**: promuovere una cultura della valutazione autentica attraverso strumenti che misurino non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze applicate e trasversali.
- **Uso flessibile degli spazi**: organizzare attività laboratoriali e cooperative per il recupero, l'approfondimento e l'apprendimento esperienziale, sfruttando al meglio le risorse scolastiche disponibili.
- **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo**: favorire comportamenti responsabili, il rispetto della legalità e una cultura di inclusione e rispetto reciproco.
- **Didattica digitale**: integrare strumenti tecnologici e sviluppare competenze digitali, sensibilizzando gli studenti all'uso consapevole dei media digitali e dei social network.

Si ricorda che la libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita, termina laddove inizia il diritto, altrettanto costituzionalmente sancito, per TUTTI gli allievi, di ricevere un'istruzione e una formazione di qualità.
La libertà di insegnamento non significa quindi "libero arbitrio", bensì la possibilità di scegliere, tra le varie metodologie didattiche, quelle che meglio si adattano al contesto specifico, con l'obiettivo di garantire che ogni allievo raggiunga almeno gli obiettivi minimi programmati e i traguardi di competenza prescritti.
Le metodologie innovative legate alla didattica digitale sono oggi indispensabili e TUTTI i docenti sono tenuti a conoscerle e applicarle, indipendentemente dalle preferenze personali. La professionalità del docente si misura anche nella capacità di aggiornarsi e di rispondere alle esigenze educative contemporanee, garantendo un percorso formativo adeguato e inclusivo.

Nella definizione dell'Offerta formativa dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche***:
  - italiano (in riferimento soprattutto alla necessità di riflessione linguistica, ampliamento del lessico e potenziamento della comprensione del testo, trasversale a tutte le discipline),
  - inglese e spagnolo (attivazione di corsi di potenziamento, promozione delle certificazioni linguistiche, utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning);

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

- **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**, anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM;
- **potenziamento delle competenze artistiche e musicali** (con particolare riferimento allo sviluppo della musica d'insieme e alla propedeutica alla musica nelle classi della scuola primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria);
- **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo, violenza di genere), il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **sviluppo di comportamenti responsabili** (sia nella realtà fisica che nella realtà virtuale) ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al potenziamento del pensiero computazionale;
- **promozione di attività di internazionalizzazione** attraverso progetti eTwinning ed Erasmus+, favorendo lo scambio culturale con altre scuole europee, la partecipazione a mobilità studentesche e la realizzazione di progetti collaborativi online e in presenza;
- **implementazione della comunicazione esterna** (sito web, pagina Facebook, canale Youtube) al fine di dare visibilità alle attività promosse e realizzate dalla scuola.

Il collegio dei docenti è chiamato inoltre a rivedere e aggiornare periodicamente il curricolo scolastico, in linea con le normative vigenti e le più recenti linee guida ministeriali, per garantire un'istruzione che risponda alle esigenze educative in continua evoluzione.
Questo aggiornamento implica un'analisi approfondita degli obiettivi didattici, delle metodologie didattiche, delle pratiche valutative e dell'integrazione delle tecnologie digitali, con particolare attenzione all'inclusività e all'equità. Tale processo è essenziale per offrire una formazione completa e aggiornata, che prepari gli studenti ad affrontare le sfide del presente e del futuro.

Si coglie l'occasione per ribadire che le Indicazioni Nazionali del 2012, lungi dal prescrivere contenuti rigidi, delineano un percorso progressivo che va dai 3 ai 14 anni, con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze come filo conduttore. Con l'introduzione dell'autonomia scolastica, ***si è passati dalla scuola dei programmi nazionali alla scuola del curricolo***. Non è più necessario seguire programmi uguali per tutte le scuole, ma ogni istituto è tenuto a elaborare un proprio curricolo, basato sulle Indicazioni ministeriali, che gli insegnanti poi trasformeranno in percorsi di insegnamento-apprendimento, tenendo conto delle specifiche esigenze del contesto, dei bisogni degli alunni e delle risorse disponibili sul territorio.
Il curricolo rappresenta la sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche necessarie per realizzare un insegnamento efficace e adeguato, nel rispetto dei vincoli stabiliti a livello nazionale. Nell'Istituto Comprensivo, la transizione tra una visione unitaria e interdisciplinare del sapere e la differenziazione degli apprendimenti si arricchisce, favorendo una connessione coerente delle conoscenze

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

all'interno delle diverse discipline. Le discipline non devono essere considerate come compartimenti stagni, ma come strumenti per creare connessioni, favorire il dialogo tra i saperi e costruire percorsi reticolari che intrecciano conoscenze, abilità e competenze.
La scuola del curricolo si caratterizza per un approccio inclusivo, non selettivo, volto a fornire agli studenti gli strumenti necessari per raggiungere il successo formativo. In questo contesto, le difficoltà non vengono eluse, ma affrontate attivamente e risolutivamente, attraverso la promozione di processi cognitivi che permettano di superarle. L'acquisizione di competenze avviene in modo graduale e coerente, partendo dalla costruzione solida delle conoscenze, che, una volta consolidate, consentono agli studenti di sviluppare sia competenze trasversali che specifiche.
La programmazione scolastica non deve più essere concepita come una mera elencazione di contenuti da trasmettere, ma come una progettazione dinamica e adattiva, che scaturisce dalle esigenze specifiche del contesto. Questo processo si evolve continuamente, rispondendo ai bisogni degli studenti e accompagnandoli nel loro percorso di apprendimento, sostenendo la costruzione del loro sapere in modo significativo e personalizzato.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, come previsto dall'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023-2024, utilizzandoli come punto di riferimento per orientare interventi mirati e personalizzati.
Sulla base delle risultanze del RAV e dell'analisi delle criticità e dei punti di forza emersi, verrà predisposto un Piano di Miglioramento che darà priorità agli interventi su aree specifiche di criticità e sulle necessità formative individuate.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli studenti che raggiungono a fatica gli obiettivi minimi, con l'obiettivo di ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza. Saranno attivati tempestivi interventi di inserimento, recupero e sostegno per gli alunni che presentano difficoltà o ritardi nell'apprendimento. Per questo, verrà adottata una gestione flessibile dell'orario e delle risorse organizzative, al fine di:

- Rimodulare le attività durante le ore curriculari per integrare il recupero nelle normali attività didattiche;
- Programmare, laddove necessario, interventi in orari extracurriculari;
- Suddividere gli studenti in gruppi di livello per un supporto più mirato e funzionale.

Parallelamente, saranno progettate attività interdisciplinari che favoriscano il raggiungimento di obiettivi trasversali di cittadinanza e l'acquisizione delle competenze chiave, mediante l'utilizzo di compiti di realtà e approcci collaborativi come il cooperative learning. Tali metodologie permetteranno di stimolare una partecipazione attiva degli studenti e di consolidare le competenze trasversali.

I finanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specificamente destinati al contrasto della dispersione scolastica, saranno utilizzati per attivare progetti mirati, tra cui:

- Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato per supportare gli studenti nella costruzione di percorsi educativi coerenti con le loro potenzialità;
- Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, in particolare per la matematica, la lettura e la comprensione del testo;
- Laboratori cocurriculari volti a sviluppare competenze pratiche e trasversali. Queste attività possono includere:
    - Laboratori pratici (scientifici, artistici, tecnologici)
    - Progetti interdisciplinari
    - Compiti di realtà che integrano diverse materie
    - Attività legate a educazione civica, digitale o sostenibilità.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

Tali interventi contribuiranno a garantire una scuola inclusiva e attenta alle necessità di tutti gli studenti, promuovendo il successo formativo e riducendo le disuguaglianze educative.

Dovrà essere curata l'alfabetizzazione strumentale di base che diventa essenziale perché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze.
Tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, dovrà contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita.
In particolare per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere espressamente previsti moduli di orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante intesa come opportunità di realizzazione personale in base alle proprie potenzialità e di spazio per contribuire alla crescita sociale. Dovrà altresì essere favorita l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, il PTOF dovrà contenere le priorità definite dal Collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR, tenendo conto dei target da raggiungere nella realizzazione dei percorsi indicati nei progetti PNRR.
Parallelamente, dovrà essere previsto un piano di formazione specifica per il personale ATA, mirato a potenziare le competenze tecnico-professionali, organizzative e gestionali. Tale formazione dovrà essere orientata a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, con particolare attenzione a:

- L'uso avanzato degli strumenti digitali, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i programmi di transizione digitale previsti dal PNRR.
- La gestione e la sicurezza degli ambienti scolastici, in conformità con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).
- La promozione di pratiche amministrative innovative e sostenibili, volte a supportare l'attuazione dei progetti scolastici e la gestione dei fondi PNRR.
- La conoscenza delle procedure per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità, in collaborazione con il personale docente.

L'integrazione di percorsi di formazione per docenti e ATA contribuirà a rendere l'organizzazione scolastica più sinergica ed efficace, valorizzando le professionalità di tutto il personale.

La formazione sulla sicurezza nelle scuole è un aspetto cruciale per garantire un ambiente protetto e sano per studenti, docenti e personale scolastico. Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, che regolamenta la sicurezza sul lavoro, e dalle successive modifiche, le scuole devono adottare misure adeguate per prevenire rischi e garantire la sicurezza in ogni sua forma. In particolare, il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) impone l'obbligo di formazione per tutti i lavoratori, inclusi i docenti, il personale ATA e i dirigenti scolastici, attraverso corsi di formazione specifici sui rischi legati all'ambiente scolastico, la gestione delle emergenze, la sicurezza nei laboratori, l'uso corretto delle attrezzature e la protezione in caso di incendi.
Inoltre, la Legge 107/2015 (la "Buona Scuola") stabilisce l'importanza di attuare programmi di educazione alla sicurezza per gli studenti, favorendo l'inserimento della cultura della prevenzione all'interno dei curricula scolastici. Le scuole devono quindi garantire anche attività formative per sensibilizzare gli studenti sui comportamenti responsabili e sicuri, con particolare attenzione ai temi dell'emergenza, della salute e dell'ambiente scolastico.
Infine, ogni istituto scolastico è obbligato ad aggiornare il proprio piano di sicurezza e a effettuare simulazioni di emergenza per garantire la preparazione di tutti in caso di eventi critici, come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) e dalle normative regionali. L'aggiornamento costante delle procedure di sicurezza e la formazione continua sono essenziali per una gestione efficace e tempestiva delle emergenze.

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "GINO STRADA"
Via Alfieri 1 - 63813 Monte Urano
Tel. 0734840605 - sito web: www.icmonteurano.edu.it
C.F. 90055070446 – Cod. Meccan. APIC838006
e-mail: apic838006@istruzione.it - apic838006@pec.istruzione.it

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.
Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo che dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe – interclasse - intersezione) e con le figure di sistema (Funzioni Strumentali), referenti e STAFF del Dirigente.

La presente direttiva è acquisita agli Atti, resa nota agli altri OO.CC. competenti e pubblicata nel sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessia Quadrini
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate

APIC838006 - A99NTSX - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012132 - 06/11/2024 - II.5 - I

Firmato digitalmente da: ALESSIA QUADRINI